

**ALLEGATO D (PER I DOCENTI)**

**SCHEDA PER ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO AI FINI DELLA GRADUATORIA INTERNA a.s. 2024/25**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (prov.....) il ..... docente a T.I. di ..... (cl. di conc. ....) con decorrenza giuridica dal ....., con effettiva assunzione in servizio dal ....., titolare presso questo Istituto dall'a.s. .... ai fini della compilazione della graduatoria d'istituto prevista dal C.C.N.I. 2025/28, consapevole delle responsabilità civili e penali cui va incontro in caso di dichiarazioni non corrispondenti al vero, ai sensi del **D.P.R. 28/12/2000 n. 445**, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge 16/01/2003, **dichiara sotto la propria responsabilità:**

**I - ANZIANITÀ DI SERVIZIO**

da compilare a cura dell'interessato/a	punti	Anni	Punti	Riservato all'ufficio
A) Per ogni anno di servizio comunque prestato, successivamente alla decorrenza giuridica della nomina, nel ruolo di appartenenza <b>(1):</b> <b>(nell'anzianità di servizio non si tiene conto dell'anno scolastico in corso)</b>	<b>6</b>			
A1) per ogni anno di servizio effettivamente prestato <b>(2)</b> dopo la nomina nel ruolo di appartenenza (1) in scuole o istituti situati nelle piccole isole <b>(3)</b> in aggiunta al punteggio di cui al punto A )	<b>6</b>			
B) per ogni anno di servizio pre-ruolo, anche nella scuola dell'infanzia, prestato nel medesimo ruolo di titolarità <b>(4)</b> a.s. 2025/2026 a.s. 2026/2027 <i>(attualmente non utilizzabile)</i> a.s. 2027/2028 <i>(attualmente non utilizzabile)</i>	<b>4</b> <b>5</b> <b>6</b>			
per ogni anno di servizio sia di ruolo che di pre-ruolo, anche nella scuola dell'infanzia, prestato in ruolo diverso da quello di attuale titolarità, riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera <b>(4)</b>	<b>3</b>			
B1) per ogni anno di servizio pre-ruolo, anche nella scuola dell'infanzia, prestato nel medesimo ruolo di titolarità, riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera, effettivamente prestato (2) in scuole o istituti situati nelle piccole isole <b>(3, 4)</b> in aggiunta al punteggio di cui al punto B) a.s. 2025/2026 a.s. 2026/2027 <i>(attualmente non utilizzabile)</i> a.s. 2027/2028 <i>(attualmente non utilizzabile)</i>	<b>4</b> <b>5</b> <b>6</b>			
per ogni anno di servizio sia di ruolo che di pre-ruolo, anche nella scuola dell'infanzia, prestato in ruolo diverso da quello di attuale titolarità, riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera, effettivamente prestato (2) in scuole o istituti situati nelle piccole isole (3, 4) in aggiunta al punteggio di cui al punto B)	<b>3</b>			
C) per il servizio di ruolo prestato senza soluzione di continuità negli ultimi tre anni scolastici nella scuola di attuale titolarità o di precedente incarico triennale da ambito ovvero nella scuola di servizio per gli ex titolari di Dotazione Organica di Sostegno (DOS) nella scuola secondaria di secondo grado e per i docenti di religione cattolica <b>(5)</b> in aggiunta a quello previsto dalle lettere A), A1), B), B1) <b>(5 bis).</b> <b>(entro il triennio)</b> <b>(quarto e quinto anno)</b> <b>(oltre il quinquennio)</b>	<b>4</b> <b>5</b> <b>6</b>			
<i>Per il servizio prestato nelle piccole isole il punteggio si raddoppia</i>				
C0) per ogni anno di servizio di ruolo prestato nella sede (COMUNE) di attuale titolarità o di incarico triennale, senza soluzione di continuità, <b>(5 bis)</b> (in aggiunta a quello previsto dalle lettere A), A1), B), B1) <i>N.B. in applicazione alla nota 5 bis del C.C.N.I., il punteggio per continuità non è cumulabile per lo stesso a.s. con quello previsto dalla lettera C).</i>	<b>1</b>			
D) a coloro che, per un triennio, a decorrere dalle operazioni di mobilità per l'a.s. 2000/2001 sino all'a.s. 2007/2008, non abbiano presentato domanda di trasferimento provinciale o passaggio provinciale o, pur avendo presentato domanda, l'abbiano revocata nei termini previsti, è riconosciuto, per il predetto triennio, una tantum, un punteggio aggiuntivo <b>(5 ter)</b> di  <i>(Tale punteggio, una volta acquisito, si perde esclusivamente nel caso in cui si ottenga, a seguito di domanda volontaria in ambito provinciale, il trasferimento, il passaggio o l'assegnazione provvisoria. Nei riguardi del personale docente individuato soprannumerario e trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata, non fa perdere il riconoscimento del punteggio aggiuntivo l'aver ottenuto nel corso del periodo di fruizione del diritto alla precedenza di cui ai punti II e V dell'art. 13, comma 1 del C.C.N.I., il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità, il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda o l'assegnazione provvisoria.</i>	<b>10</b>			
<b>TOTALE PUNTEGGIO SERVIZI</b>				

## A 2 - ESIGENZE DI FAMIGLIA

N.B. nella valutazione delle esigenze di famiglia è necessario che queste sussistano alla data della presentazione della domanda. Esse sono da considerarsi come esigenze di non allontanamento dalla scuola e dal comune di attuale titolarità.	Punti	Riservato all'ufficio
A) per ricongiungimento al coniuge /parte dell'unione civile/convivente di fatto ovvero, nel caso di docenti senza coniuge o separati giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale, per ricongiungimento ai genitori o ai figli <b>(Punti 6)</b> <b>(7a)</b> vale quando il familiare è residente nel comune di titolarità del docente. Tale punteggio spetta anche nel caso in cui nel comune di ricongiungimento non vi siano istituzioni scolastiche richiedibili (cioè che non comprendano l'insegnamento del richiedente) e lo stesso risulti vicinore alla sede di titolarità.		
B) per ogni figlio di età inferiore a sei anni <b>(8)</b> <b>(Punti 5)</b> Il punteggio va attribuito anche per i figli che compiono i sei anni tra il 1 gennaio e il 31 dicembre.		
C) per ogni figlio di età superiore ai sei anni, ma che non abbia superato il diciottesimo anno di età <b>(8)</b> ovvero per ogni figlio maggiorenne che risulti totalmente o permanentemente inabile a proficuo lavoro. Il punteggio va attribuito anche per i figli che compiono i diciotto tra il 1 gennaio e il 31 dicembre). <b>(Punti 4)</b>		
D) per la cura e l'assistenza dei figli minorati fisici, psichici o sensoriali, tossicodipendenti, ovvero del coniuge o del genitore totalmente e permanentemente inabili al lavoro che possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto esclusivamente alle condizioni di cui ai punti a, b e c della nota sub 9. <b>(Punti 6)</b> <b>(7d)</b> vale quando il comune in cui può essere prestata l'assistenza coincide con il comune di titolarità del docente oppure è ad esso vicinore, qualora nel comune medesimo non vi siano sedi scolastiche richiedibili. Il punteggio così calcolato viene utilizzato anche nelle operazioni di trasferimento d'ufficio del soprannumerario. <b>(9)</b> La valutazione è attribuita nei seguenti casi: a) figlio disabile, ovvero coniuge o parte dell'unione civile o genitore, ricoverati permanentemente in un istituto di cura; b) figlio disabile, ovvero coniuge o parte dell'unione civile o genitore bisognosi di cure continuative presso un istituto di cura tali da comportare di necessità la residenza nella sede dello istituto medesimo. c) figlio tossicodipendente sottoposto ad un programma terapeutico e socio-riabilitativo da attuare presso le strutture pubbliche o private, di cui agli artt. 114, 118 e 122, D.P.R. 9/10/1990, n. 309, programma che comporti di necessità il domicilio nella sede della struttura stessa, ovvero, presso la residenza abituale con l'assistenza del medico di fiducia come previsto dall'art. 122, comma 3, citato D.P.R. n. 309/1990.		
<b>TOTALE PUNTEGGIO PER ESIGENZE DI FAMIGLIA</b>		

<b>SISTEMA DELLE PRECEDENZE COMUNI ED ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA INTERNA D'ISTITUTO</b>
<input type="checkbox"/> Art. 13 I) disabilità e gravi motivi di salute: personale non vedente (art.. 3 L. 120/91), emodializzato (art. 61 L. 270/82;) <input type="checkbox"/> Art. 13 III) 1) disabili con invalidità superiore ai due terzi di cui art. 21 della Legge 104/92; 2) personale (non necessariamente disabile) che ha bisogno per gravi patologie, di particolari cure a carattere continuativo; 3) personale appartenente alle categorie previste dal c. 6 dell'art. 33 della L. 104/92 richiamato dall'art. 601, del D.L.vo n. 297/94; <input type="checkbox"/> Art. 13 IV) assistenza al coniuge, al figlio con disabilità, assistenza da parte del figlio al genitore con disabilità; assistenza da parte di chi esercita la tutela legale. L'esclusione dalla graduatoria interna per i beneficiari della precedenza di cui al punto IV art. 13 CCNI 29/01/2025 si applica solo se si è titolari in una scuola ubicata nella stessa provincia del domicilio dell'assistito. Qualora la scuola di titolarità sia in comune diverso o distretto sub comunale diverso da quello dell'assistito, l'esclusione dalla graduatoria interna per l'individuazione del perdente posto si applica solo a condizione che sia stata presentata domanda volontaria di trasferimento alle stesse condizioni di cui al punto IV. Quanto sopra non si applica qualora la scuola di titolarità comprenda sedi/plessi ubicate nel comune o distretto sub comunale del domicilio del familiare assistito. L'esclusione di cui al punto IV) in caso di assistenza al coniuge, alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto o ai figli con disabilità si applica anche in caso di patologie modificabili nel tempo (certificazione di disabilità "rivedibile") purché la durata del riconoscimento superi il termine di scadenza per la presentazione delle domande di mobilità volontaria. <input type="checkbox"/> Art. 13 VII) Personale che ricopre cariche pubbliche nelle amministrazioni degli EE.LL. Tale esclusione va applicata solo durante l'esercizio del mandato amministrativo e solo se titolari nella stessa provincia in cui si esercita. Il personale beneficiario delle precedenze di cui ai punti III), IV) e VII) non inserito nella graduatoria d'istituto per l'identificazione dei perdenti posto, è tenuto a dichiarare, entro i 10 giorni antecedenti il termine ultimo di comunicazione al SIDI delle domande di trasferimento, il venir meno delle condizioni che hanno dato titolo all'esclusione da tale graduatoria.

### A 3 - TITOLI GENERALI:

Tipologia di titoli	Punti	Riservato all'ufficio
<p><b>A)</b> per il superamento di un pubblico concorso ordinario per esami e titoli, per l'accesso al ruolo di appartenenza <b>(1)</b> al momento della presentazione della domanda, o a ruoli di livello pari o superiore a quello di appartenenza <b>(10)</b> <span style="float: right;"><b>(Punti 12)</b></span></p>		
<p><b>B)</b> per ogni <b>diploma di specializzazione</b> conseguito in corsi post-universitari previsti dagli statuti ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> dal D.P.R.n. 162/82;</li> <li><input type="checkbox"/> dalla legge 341/90 (artt. 4, 6, 8);</li> <li><input type="checkbox"/> del decreto 509/99 e successive modifiche ed integrazioni;</li> </ul> <p>attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ovvero in corsi attivati da amministrazioni e/o istituti pubblici purché i titoli siano riconosciuti equipollenti dai competenti organismi universitari <b>(11)</b> e <b>(11 bis)</b>, ivi compresi gli istituti di educazione fisica statali o pareggiati, nell'ambito delle scienze dell'educazione e/o nell'ambito delle discipline attualmente insegnate dal docente.</p> <p>- per ogni diploma .....</p> <p><i>(è valutabile un solo diploma, per lo stesso o gli stessi anni accademici o di corso. <b>(Punti 5)</b>)</i></p>		
<p><b>C)</b> per ogni <b>diploma universitario</b> (diploma accademico di primo livello, laurea di primo livello o breve o diploma ISEF) conseguito oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza <b>(12)</b>. <span style="float: right;"><b>(Punti 3)</b></span></p>		
<p><b>D)</b> per ogni <b>corso di perfezionamento</b> di durata non inferiore ad 1 anno <b>(13)</b>, previsto dagli statuti ovvero</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> dal D.P.R.n. 162/82;</li> <li><input type="checkbox"/> dalla legge 341/90 (artt. 4, 6, 8);</li> <li><input type="checkbox"/> del decreto 509/99 e successive modifiche ed integrazioni;</li> </ul> <p>nonché per ogni master di 1° o di 2° livello attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati (11 bis), ivi compresi gli istituti di educazione fisica statali o pareggiati nell'ambito delle scienze dell'educazione e/o nell'ambito delle discipline attualmente insegnate dal docente <b>(14)</b></p> <p>- per ogni corso..... <span style="float: right;"><b>(Punti 1)</b></span></p> <p><i>(è valutabile un solo corso, per lo stesso o gli stessi anni accademici)</i></p>		
<p><b>E)</b> per ogni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> diploma di laurea con corso di durata almeno quadriennale;</li> <li><input type="checkbox"/> diploma di laurea in scienze motorie;</li> <li><input type="checkbox"/> diploma di laurea magistrale (specialistica);</li> <li><input type="checkbox"/> diploma accademico di secondo livello (ivi compreso il diploma rilasciato da accademia di belle arti o conservatorio di musica, vecchio ordinamento, conseguito entro il 31/12/2012 – L. n. 228/2012) conseguito oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza <b>(12)</b>. <span style="float: right;"><b>(Punti 5)</b></span></li> </ul>		
<p><b>F)</b> per il conseguimento del titolo di "<b>Dottore di Ricerca</b>" (<i>max 1 titolo</i>) <span style="float: right;"><b>(Punti 5)</b></span></p>		
<p><b>H)</b> per ogni partecipazione agli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore di cui alla legge 10/12/97 n. 425 e al D.P.R. 23.7.1998 n. 323, per i soli aa.ss. 98/99, 99/00 e 2000/2001, in qualità di presidente di commissione o di componente esterno o di componente interno, compresa l'attività svolta dal docente di sostegno all'alunno disabile che sostiene l'esame <span style="float: right;"><b>(Punti 1)</b></span></p>		
<p><b>M) CLIL</b> di Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera di cui al Decreto Direttoriale n. 6 del 16/04/2012 rilasciato esclusivamente da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3 del D.M. 30/09/2011.</p> <p>N.B. il certificato viene rilasciato solo a chi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ è in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER (art. 4 comma 2)</li> <li>➤ ha frequentato il corso metodologico</li> <li>➤ sostenuto la prova finale <span style="float: right;"><b>(Punti 1)</b></span></li> </ul>		
<p><b>N) CLIL</b> per i docenti <b>NON</b> in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica presso le strutture universitarie, sono in possesso di un <b>ATTESTATO</b> di frequenza al corso di perfezionamento.</p> <p><i>N.B. in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale</i> <span style="float: right;"><b>(Punti 0,5)</b></span></p>		
<p><b>I titoli relativi a B) C), D), E), F), H), M), N) anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di punti 10</b></p>		
<b>TOTALE PUNTEGGIO PER I TITOLI</b>		

Si allegano i seguenti documenti attestanti il possesso dei titoli dichiarati

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_
- 4) \_\_\_\_\_
- 5) \_\_\_\_\_

Reggio Emilia, .....

Firma

.....